

Versatile e di qualità

Kahles Helia 1,6-8x42i

Con la più recente proposta della gamma Helia, Kahles pensa a soddisfare le necessità di quei cacciatori alla ricerca di un cannocchiale leggero, agile, performante. Il risultato è all'altezza delle aspettative

di Matteo Brogi

Nella rincorsa alle ottiche specialistiche e dai rapporti d'ingrandimento sempre più spinti che contraddistinguono questi tempi, non può non fare notizia il lancio dell'ultimo cannocchiale di Kahles. Un vero intermedio – o allrounder, come si dice – adatto un po' a tutte le esigenze che spaziano tra la caccia in battuta, dove si fa apprezzare l'ingrandimento minimo 1,6x, e la selezione alla cerca. Dove 8 ingrandimenti sono sufficienti per impegnare il selvatico alle distanze tipiche del nostro Appennino, tanto per fare un esempio. Ma non solo: sono tanti, infatti, coloro che preferiscono non eccedere con gli ingrandimenti anche a distanze medio-lunghe rinunciando alla falsa confidenza dei rapporti più estremi.

Il nuovo Kahles si inserisce a buon diritto nella linea Helia dedicata alla caccia che include ulteriori cinque modelli: un cannocchiale da battuta (1-5x24i), due ulteriori allrounder

con una vocazione più spinta per la caccia di selezione al crepuscolo (2-10x50i e 2,4-12x56i) e due ottiche ad alti ingrandimenti, anche per la caccia in montagna (3,5-18x50i e 3,4-12x44i). In tutti i casi accomunati da una ratio di ingrandimenti pari a 1:5. A integrare l'offerta è a catalogo un'ampia offerta di ottiche sportive e tattiche, in questo caso caratterizzate dalla sigla K.

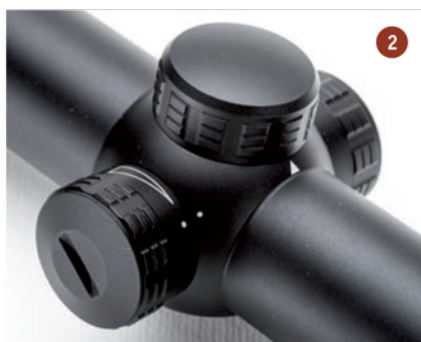
Semplificare, dove possibile

Coerentemente con la filosofia del produttore austriaco, anche questo cannocchiale della linea Helia è contraddistinto da una notevole qualità ottica e meccanica, resa disponibile a un prezzo intermedio. Economie significative sono state ottenute rinunciando al correttore

di parallasse, così come nel modello prettamente da battuta, e fornendo una scelta di reticoli... limitata al solo 4-Dot che altro non è se non una delle tante interpretazioni del classico e funzionale German 4. Ottima scelta in questo caso; l'assenza del correttore di parallasse impone qualche attenzione in più quando si spari a distanze differenti da quella di regolazione in fabbrica (100 metri). Avendo l'accortezza di mirare dal centro dell'oculare, l'errore indotto dall'impossibilità di regolare la messa a fuoco di reticolo e selvatico su uno stesso piano è pressoché



1. Le torrette dell'Helia forniscono la regolazione del punto d'impatto a passi di un terzo di Moa in un intervallo ampio. È possibile l'azzeramento degli indici



2. La terza torretta è demandata alla regolazione dell'intensità luminosa del punto che impreziosisce il reticolo tipo 4

3. L'oculare, ben conformato, presenta le ghiera per la regolazione dell'ingrandimento e della compensazione diottrica. Quest'ultima è gommata

4. La campana di questo cannocchiale da puntamento ha un diametro limitato per esaltarne compattezza e leggerezza

5. Sotto all'oculare, la scritta Made in Austria indica inequivocabilmente che il dispositivo è realizzato nel paese di origine del produttore secondo gli elevati standard europei



nullo. Però richiede un minimo di allenamento. Non manca l'illuminazione del reticolo, molto ben incisa e curata. Anche al massimo livello d'intensità luminosa, il punto prodotto dal fascio di fibre ottiche è ben definito e sporca minimamente i bracci del reticolo. La regolazione dell'intensità avviene ruotando la terza torretta, disposta convenzionalmente a sinistra, senza soluzione di continuità dal valore minimo al massimo. Un dettaglio, forse insignificante, ma in grado di esaltare la confidenza con lo strumento. La carica è assicurata da una batteria CR2032, un comune accumulatore a bottone, facilmente reperibile. Il circuito dispone di un sensore di inclinazione che contribuisce al risparmio di energia; si chiama Automaticlight e provvede a spegnere il reticolo quando l'arma sia inclinata di oltre 45° rispetto agli assi verticale e orizzontale. Quando questa situazione – in condizione di immobilità – perdura per oltre due minuti, il circuito passa automaticamente in modalità di stand-by. A un angolo superiore di 75° l'illuminazione si interrompe immediatamente. In ogni caso, al primo movimento dell'arma, la riattivazione del sistema è istantanea. Dopo due ore in stand-by, il sistema passa a un ulteriore stato di risparmio energetico, denominato power-down. Se nelle quattro ore successive non si registra alcuna variazione mediante la manopola di regolazione, il sistema si spegne del tutto. La funzione Automaticlight si può comunque disattivare mediante una semplice procedura illustrata nel libretto d'uso.

Caccia dinamica e alla cerca

Lo chassis è strutturato attorno a un tubo d'alluminio da 30 mm, ben rifinito. Nel nodo centrale si innestano le tre torrette; alzo e deriva sono regolabili a passi di un terzo di Moa in un intervallo di 50 Moa sui

SCHEDA TECNICA

Kahles Helia 1,6-8x42i

Produttore: Kahles
Modello: Helia 1,6-8x42i
Ingrandimento: 1,6-8x
Diametro obiettivo: 42 mm
Diametro pupilla d'uscita: 9,6-5,1 mm
Estrazione pupillare: 95 mm
Reticolo: 4-Dot, illuminato
Posizionamento reticolo: secondo piano focale
Regolazione: un terzo di Moa
Campo visivo (a 100 metri): 25,3-5,1 m
Peso: 538 g
Lunghezza: 323 mm
Diametro tubo centrale: 30 mm
Prezzo: 1.780 euro
Sito produttore: www.kahles.at
Distributore: www.swarovskioptik.it 059 8677340

due assi. Il reticolo, alla consegna, è centrato meccanicamente per favorire l'azzeramento sull'arma. Su richiesta, e a pagamento, è disponibile la torretta Sv di regolazione rapida che combina le caratteristiche dell'ottica con la curva balistica del calibro e della cartuccia impiegata. Caratteristica di quest'ottica è la dimensione compatta e il peso, contenuto in 538 grammi; la versione munita di slitta Sr (Swarovski rail) spunta alla bilancia un peso superiore di soli 24 grammi. L'oculare è ben realizzato e agevole, restituendo un buon campo visivo. Dispone della ghiera per la regolazione dell'ingrandimento e della messa a fuoco che rende possibile compensare tra due diottrie in positivo e 3,5 in negativo. Nonostante una campana di diametro contenuto, anche questo Helia ha una buona luminosità garantita da lenti di ottima qualità, dalla buona fedeltà cromatica e caratterizzate da aberrazioni cromatiche quasi nulle. L'immagine è nitida e incisa fino al bordo. 